

## SCHEDA ATTIVITÀ – QUANTA PELLE ABBIAMO?

A cura di E.D.I.

Arcipelago Educativo Estate Napoli I.C. Casanova Costantinopoli

**Obiettivo:** sviluppare le competenze logico-matematiche, potenziare le capacità di calcolo e le conoscenze geometriche.

### Attività in semplici passi

A. (Apertura): l'attività può essere svolta in spazi interni o esterni, dove si introdurrà l'argomento della discussione: come si potrebbe calcolare la superficie del nostro corpo? Quanta pelle abbiamo? Dopo aver accolto le varie ipotesi dei partecipanti (possibile spunto per altre attività), la conversazione verrà indirizzata, stimolando il ragionamento, verso due modalità di calcolo principali: considerare "la sagoma" di un bambino, trasformandola e dividendola in figure di cui si sappia calcolare l'area (quadrati, rettangoli) oppure avvolgere un bambino con della carta igienica "come una mummia" e misurare quantità di carta adoperata. (15')

B. (Attività centrale): i bambini e le bambine saranno divisi in due squadre: si individueranno due bambini o bambine che avranno caratteristiche fisiche più o meno uguali, una gruppo calcolerà la superficie del corpo disegnando la sagoma di un bambino che si stenderà su di un grande foglio di carta o cartoncino, prestando attenzione a moltiplicare il risultato per due (parte anteriore e posteriore del corpo); l'altro gruppo utilizzerà un rotolo di carta igienica per avvolgere un bambino dalla testa ai piedi, facendo attenzione a sovrapporre le strisce di carta il meno possibile, calcolerà l'area di un quadrato per poi moltiplicarla per la quantità di strappi utilizzati. (40')

C. (Chiusura): I due gruppi mostreranno i risultati dei rispettivi metodi: "Metodo sagoma" e "Metodo mummia". Si aprirà una discussione sulle differenze della superficie calcolata per ogni metodo, dell'unità di misura utilizzata, delle difficoltà incontrate e delle eventuali migliorie da apportare. (15')

### Suggerimenti per i docenti e i formatori

- *Punti di forza:* stimolare il ragionamento logico-matematico, consolidare il calcolo dell'area delle figure piane più semplici e scoprire il beneficio del lavoro di gruppo.
- *L'attività può essere ricompresa in un ambito più ampio di esperienze laboratoriali che hanno come temi contenuti riguardanti le scienze e il corpo umano.*
- *L'insegnante o l'educatore si alternerà tra i due gruppi bilanciando feedback positivi e consigli ad un certo grado di libertà (anche di sbagliare) nello scegliere il percorso preferito per il raggiungimento dell'obiettivo finale.*

**Tempo:** 1 ora e mezza circa

**Materiale:** Carta pacco, cartoncino, matite, righelli, rotoli di carta igienica.